



DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA

Responsabile : ROMERSI PIERANGELO

DETERMINAZIONE

n. 20 del 13/04/2023

Oggetto: DTE - PUBBLICAZIONE VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 3_2023 - DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 3_2023 APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO (ALLEGATI AVVISO E MODULO DOMANDA) ANNO 2023

IL DIRETTORE

Premesso:

- che la Legge Regionale 25 marzo 2016, n. 4 “Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica - Abrogazione della Legge Regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale – interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)”, disciplina l’organizzazione turistica della Regione Emilia-Romagna e all’art. 12 prevede l’istituzione delle aree vaste a destinazione turistica;
- Che con DGR n. 595/2017 si istituisce l’area vasta a finalità turistica e la Destinazione Turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia) e si approva il relativo Statuto, successivamente integrato e modificato dall’assemblea dei Soci con proprio atto n. 15 del 20/12/2017

Visto:

- lo statuto dell’Ente;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione della DTEmiliana n. 18 del 1^a giugno 2018 che prende atto della nomina del Direttore, dott. Pierangelo Romersi a far tempo dal 1^a luglio 2018 e prorogato con Determinazioni del Dirigente della Provincia di Piacenza n. 645/2019 e n. 787 del 30/06/2021 fino al 30/06/2023;

- il Decreto del Presidente della Provincia di Parma n.166 del 30/06/2021 con il quale si approva la proroga della convenzione per la gestione delle attività intercorrenti tra la DTEmilìa e la Provincia di Parma, fino al 30/06/2024;

-

Considerato

- che il giorno 30 marzo 2023, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di Destinazione Turistica Emilia;
- che è stato approvato il Verbale n. 3/2023 della seduta;
- che è stata approvata la Delibera n. 3 del Consiglio di Amministrazione che pubblica l'avviso pubblico di selezione per la ricerca di candidature per l'affidamento dell'incarico di Direttore di Destinazione turistica Emilia: DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO, EX ART. 110 COMMA 1, D.GLS 267/2000 e il modulo per la domanda allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

- di pubblicare il Verbale n. 3/2023 della Seduta del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2023;
- di pubblicare la Delibera n. 3 del Consiglio di Amministrazione che approva l'avviso pubblico di selezione per la ricerca di candidature per l'affidamento dell'incarico di Direttore di Destinazione turistica Emilia: DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO, EX ART. 110 COMMA 1, D.GLS 267/2000 e il modulo per la domanda allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato agli uffici di Destinazione Turistica Emilia, di dare attuazione a quanto previsto in narrativa;
- di pubblicare la presente determinazione avvalendosi della procedura informatizzata della Provincia di Parma, come da convenzione.

Sottoscritta dal Responsabile
(ROMERSI PIERANGELO)
con firma digitale



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA

Responsabile: ROMERSI PIERANGELO

OGGETTO: DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - PUBBLICAZIONE VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 3_2023- DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 3 APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO (ALLEGATI AVVISO E MODULO DOMANDA) ANNO 2023

Visto in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (comma 4 dell'art. 151 del T.U.E.L. - D.Lgs 267/2000)

Il Responsabile
ROMERSI PIERANGELO
(firmato digitalmente)



Verbale n. 03/2023 della Seduta del Consiglio di Amministrazione
Giovedì 30 marzo 2023

L'anno duemilaventitre il giorno 30 (trenta) del mese di marzo alle ore 09:00, previa osservanza di tutte le formalità previste dall'art. 10 dello Statuto, a seguito di convocazione regolarmente recapitata ai componenti mezzo posta elettronica certificata, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Destinazione Turistica "Emilia" (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia).

- Vista la Delibera dell'Assemblea di Soci n. 5 del 14/12/2020 con la quale sono stati nominati i membri del Consiglio di Amministrazione di Emilia per il mandato 2021/2023 (3 membri per la Provincia di Parma, 3 membri per la Provincia di Piacenza e 3 membri per la Provincia di Reggio Emilia);
- Considerato che con il medesimo atto dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 14/12/2020, è stato nominato tra i membri del CdA, il Presidente dell'Ente nella persona del dott. Cristiano Casa;

Il Consiglio di Amministrazione risulta così composto, ed oggi presenti:

Composizione CdA	Nome Cognome	Presenti
Parma	Cristiano Casa – Presidente	X
	Filippo Fritelli	X
	Claudio Moretti	X
Piacenza	Federico Bonini	X
	Roberto Pasquali	X
	Christian Fiazza	X
Reggio Emilia	Annalisa Rabitti	X
	Enrico Bini	X
	Ivano Pavesi	X

Presente il Coordinatore della Cabina di Regia, Dott. Stefano Cantoni, invitato permanente alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

La seduta si svolge in video conferenza:

In esecuzione dell'art. 10 dello Statuto e verificato il numero dei presenti, il Presidente Cristiano Casa avvia la seduta e *cede la parola al Direttore Romersi che illustra il punto 1 all'odg:*

Punto n. 1 all'odg: Proposta di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO 2023_2025.

Il Direttore mostra ai Sigg.ri Consiglieri, il testo del PIAO di Destinazione Turistica Emilia, che deve essere approvato e pubblicato entro il 31 marzo sul sito dell'Ente e sul sito del Ministero della PA. Il PIAO di Emilia, per le caratteristiche dell'Ente, è redatto in forma semplificata ed è composto da 4 sezioni:

1. Scheda anagrafica dell'ente
2. Valore pubblico, Performance e Anticorruzione
3. Organizzazione e Capitale umano
4. Governance e Monitoraggio.

Il testo del PIAO viene inviato ai sigg.ri Consiglieri; il Presidente pone in votazione il PIAO 2023-2025 di Destinazione Turistica Emilia che viene approvato all'unanimità e dà mandato al Direttore di provvedere alla sua pubblicazione.

Punto n. 1/bis

Il Cda prendendo atto dell'approvazione del PIAO e del PTFP, considerati i tempi necessari per il termine dell'incarico al Direttore dell'Ente, delibera di procedere alla ricerca di una candidatura per il ruolo di direttore secondo le modalità previste dal PTFP. I nominativi che emergeranno da tale selezione verranno presentati in CdA per la valutazione di competenza.

Punto n. 2 all'odg: Rendicontazione PTPL 2022.

Entro i termini previsti sono pervenute agli uffici di Emilia le rendicontazioni di cui ai progetti di Ambito 1 (IAT e UIT) e di Ambito 2 (6 progetti tematici, trasversali) del PTPL 2022.

In merito all'Ambito 1, è stata analizzata e controllata la documentazione di rendicontazione e si confermano gli importi già approvati in fase di presentazione dei progetti.

In merito all'ambito 2, si riscontra un buon successo delle attività messe in campo con i 6 progetti tematici che già in varie occasioni (Assemblea Soci, Salone del Camper, BIT Fiera Milano, Plenaria reti di prodotto) sono stati presentati. Il loro avanzamento si è svolto secondo i tempi richiesti e viste le rendicontazioni delle attività svolte, vengono confermate le spese già previste in fase di presentazione dei progetti, per cinque dei sei progetti attivati. Infatti il Comune di Reggio Emilia capofila del progetto Cammini, ha sostenuto una spesa di € 36.000,00 anziché di € 50.000,00 previsti; verrà ricontattato il Comune per verificare se sussistono le condizioni per includere a progetto altre attività afferenti, ma in caso negativo verrà rideterminato l'importo del contributo e si otterrà un risparmio.

In questa sede si propone, di destinare l'eventuale importo a residuo, al Comune di Salsomaggiore Terme, quale sostegno alle spese previste in occasione delle manifestazioni che saranno organizzate per il centenario della Terme Berzieri e 150° anniversario della nascita di Galileo Chini.

Il Presidente si dice soddisfatto delle attività che grazie ai sei progetti sono state portate a termine; attività che stanno contribuendo ad accrescere i prodotti turistici del nostro territorio.

Il Consiglio approva quanto illustrato dal Direttore in merito alla rendicontazione PTPL 2022 e condivide di destinare al Comune di Salsomaggiore Terme, l'eventuale importo si venisse a determinare con la minor spesa del Comune di Reggio Emilia.

Punto n. 3 all'odg: Bilancio: riaccertamento dei residui.

In vista della presentazione del bilancio consuntivo all'Assemblea dei Soci entro il 30 di aprile, è necessario provvedere all'approvazione del riaccertamento dei residui al 31/12/2022.

La serie di residui attivi e passivi che si propone di eliminare sono elencati negli allegati ed è stata specificata la motivazione dell'eliminazione dal Responsabile finanziario con la propria relazione. E' stato altresì acquisito il parere della Revisore dei Conti.

Sono rimasti i residui che riguardavano alcune spese per la partecipazione a fiere che sono stati liquidati nei primi mesi del 2023, i progetti non ricorrenti che vanno a chiudersi nel corso del 2023 e tutte le attività del 2022 che non erano ancora fatturate ma che si completano nei primi mesi dell'anno essendo finanziate con i fondi regionali che devono essere rendicontati nei tempi predeterminati. Un elemento che inciderà positivamente sul risultato di amministrazione riguarda la compensazione tra le entrate previste e le spese effettivamente sostenute per il personale regionale. Inoltre per un ammontare di euro 100.000,00 vengono reimputati sul 2023 gli accertamenti e gli impegni relativi alla convenzione con il GAL dell'Appennino Reggiano perché nel 2022 l'attività non era ancora cominciata, quindi sia la manifestazione della spesa che l'incasso dell'entrata avverranno nel 2023.

Il Consiglio, acquisisce quanto presentato dal Direttore in merito al riaccertamento dei residui 2022, ed approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 4 all'odg: Proposta per la definizione dei criteri per la riorganizzazione degli IAT nel territorio di Emilia in riferimento alla DGR 2188 del 12/12/2022

E' stata inviata ai sigg.ri Consiglieri una proposta di definizione dei criteri per la riorganizzazione degli uffici turistici in riferimento alle indicazioni Regionali per cercare di uniformare la presenza degli uffici in tutto il territorio. La proposta è quella vedere istituiti Uffici IATR almeno nelle tre città e una distribuzione equilibrata degli IAT nel territorio provinciale. Il Presidente individua negli IAT diffusi una buona opportunità soprattutto per i territori montani, che potrebbero diventare un metodo per accrescere la consapevolezza e la propensione all'informazione turistica ai visitatori.

Il rapporto che si verrà a creare con la nuova riforma tra il territorio e la Destinazione è un rapporto delicato, ma anche un'occasione per ottimizzare la distribuzione dei punti informativi.

La nuova proposta prevede che gli uffici IAT e UIT (la cui autorizzazione terminerà il 31/12/2023) inviino entro il 30 giugno la richiesta di essere eventualmente confermati i primi e di eventuale conversione i secondi. Questi verranno valutati secondo i nuovi criteri in termini di attività, personale e orari di apertura e servizi erogati.

Per la valutazione degli IAT, si propone di applicare i seguenti criteri:

1. Presenza di massimo uno IAT per Vallata o per area turistica omogenea così come elencate di seguito:
 - Val d'Arda, Val Nure, Val Trebbia, Val Tidone e Luretta, Piacenza città, Bassa piacentina.
 - Valli Taro - Ceno, Colline parmensi, Val Parma, Parma città, Bassa parmense est, Bassa parmense ovest, Fidenza, Salsomaggiore.
 - Appennino Reggiano, Collina Reggiana, Reggio Emilia città, Bassa Reggiana
2. Presenza di almeno uno IAT R per ogni provincia e non più di 3 per Provincia.
3. Possibile accesso al finanziamento nel PTPL di uno e uno solo nuovo strumento aggiuntivo in una delle aree citate: o IAT diffuso, o Welcome Room o IAT digitale.

In base alle disposizioni regionali anche la suddivisione delle risorse deve essere rimodulata ed è evidente che una integrazione delle risorse disponibili sarebbe oltremodo utile per una sufficiente gestione di tutti i processi che si renderanno necessari.

Il Direttore illustra le proposte per il riconoscimento delle Welcome Room, degli IAT digitali (nei quali possono essere convertiti gli attuali UIT) e degli IAT diffusi.

In merito all'organizzazione degli IAT si propone una tempistica tra il 2023 e il 2024 che consenta l'adeguamento ai profili esperienziali previsti nel DGR; si propone di prevedere un orario di apertura minimo, oltre alla presenza di almeno 2 addetti qualificati e si delineano i periodi di chiusura invernale. Le spese di gestione degli IAT saranno a carico dei Comuni che potranno partecipare ai finanziamenti del PTPL in base a graduatorie.

Gli IAT R, dovranno fornire possibilità di prenotazione di posti letto attraverso agenzia di viaggio che si occupa di incoming, dovranno coordinarsi con DTE per l'implementazione del sistema di prenotazione e vendita diretta e saranno i riferimenti delle redazioni locali ovvero potranno corrispondere alle redazioni locali stesse.

Si avvia la discussione tra i consiglieri in merito ai tanti ed aumentati costi che le Amministrazioni Comunali saranno chiamate a sostenere per l'adeguamento ed il funzionamento degli uffici di informazione turistica secondo la riforma che si sta avviando.

Il Consiglio conviene in merito alla necessità di attuare una riforma degli Uffici Informativi ed approva le proposte di riorganizzazione come illustrate dal Direttore, conviene però inoltre che sia necessario chiedere alla Regione che vengano destinati alla DTEmiliana maggiori risorse finanziarie che potranno essere veicolate ai Comuni tramite il PTPL con i contributi di Ambito1.

Punto n. 5 all'odg: Varie ed eventuali.

Il Presidente illustra la proposta di campagna promozionale presentata dall'agenzia McCann, ancora da definire nel dettaglio, ma con i soggetti già individuati ed il layout definito. Si è cercato di mantenere il solito equilibrio tra le tre provincie e cercato immagini che non fossero presenti nella campagna precedente.

Il primo concetto consiste nel raccontare lo slow mix con immagini raffiguranti selfi di persone che vivono due esperienze messe a confronto::

1 foto: immagine del Po e di una cantina Piacentina per raffigurare il wine

2 foto: immagine della Pietra Parcellara e cantina di stagionatura di culatelli per il food

3 foto: città di Reggio Emilia con i Chiostrini di San Pietro e Salsomaggiore con il concetto di benessere.

Le immagini che sono proposte per la comunicazione stampa raffigurano:

1 foto: immagine di Castell'Arquato

2 foto: Piazza Duomo a Parma

3 foto: castello delle Terre Matildiche

Le immagini sono accompagnate da claim evocativi che raccontano cosa vedere nei dintorni.

La consigliera Rabitti lamenta che nelle immagini sono poco raffigurate le città d'arte e si pone troppo in evidenza la campagna ed il territorio. Vorrebbe che Emilia si potesse identificare come un'area più vivace, culturale e contemporanea, per valorizzare anche le esperienze che il turista può vivere all'interno delle città.

Verranno pertanto richieste ulteriori immagini e proposti nuovi soggetti, per provare a conciliare la campagna con quanto evidenziato dalla Consigliera. Emilia potrebbe anche intervenire nella promozione di eventi specifici previsti nelle città d'arte.

Il Direttore prende la parola, per presentare al Consiglio tre richieste di patrocinio ricevute dagli uffici di Emilia e per le quali chiede il parere dell'Assemblea:

1 - La nuova edizione di **Grand Tour Emil Banca 2023** che si compone di 5 appuntamenti, da maggio a novembre:

domenica 21 maggio: Provincia di Reggio Emilia e Modena

domenica 18 giugno: Appennino e Pianura bolognese

domenica 17 settembre: Piacenza città e provincia

domenica 15 ottobre: Ferrara città e provincia

domenica 12 novembre: Parma città e provincia

Grand Tour Emil Banca lancia un nuovo format: ogni appuntamento coinvolgerà 3 Comuni, per un totale di 15 in 5 tappe, in modo da valorizzare al massimo le unicità artistiche, naturalistiche e gastronomiche del nostro territorio, sempre con un'attenzione particolare alla sostenibilità.

2 - In occasione della giornata mondiale dell'ambiente "BLOOM Society", organizza per domenica 11 giugno 2023, nel parco del Castello di Grazzano Visconti una manifestazione denominata "**BLOOM Society, People and Nature Together**". Si tratta di una giornata dedicata al tema olistico durante la quale si svolgeranno sedute Yoga, meditazione, musica, concerti, laboratori e talks sulla sostenibilità a tema olistico. L'evento richiama appassionati e curiosi sia locali che provenienti dalla vicina Milano. L'evento ha il patrocinio del Comune di Vigolzone.

3 - Accademia della Cucina Piacentina, organizzando la 30esima edizione di un concorso di cucina "**Süppéra d'Argint**" presso la propria sede. Le scorse edizioni (la prima nel 1971) hanno visto la

partecipazione di cuochi non professionisti, sia del luogo che provenienti da varie città italiane ed ha contribuito a diffondere la passione per la buona cucina. Viene richiesto sia patrocinio che un contributo spese per l'ospitalità di alcuni ospiti

Il Consiglio approva la concessione del patrocinio con utilizzo del logo di Emilia nel materiale promozionale, alle tre manifestazioni presentate. Si precisa che anche all'Accademia della cucina Piacentina viene concesso il solo patrocinio gratuito e non sostegno finanziario.

Valutazione del Direttore per l'anno 2022

Il Direttore abbandona la seduta ed il Presidente Casa dialoga con il Consiglio che condivide il buon risultato raggiunto dal Direttore nel corso dell'anno. Illustra la scheda di valutazione che è stata inviata ai sigg.ri Consiglieri, per la definizione dell'indennità di risultato per l'anno 2022, che viene approvata all'unanimità.

La scheda, sottoscritta dal Presidente, verrà conservata agli atti d'ufficio. Gli uffici di Emilia comunicheranno il risultato alla Provincia di Piacenza, per la relativa liquidazione dell'indennità di risultato.

Il Presidente della Destinazione Turistica Emilia ringrazia i presenti e chiude la seduta che termina alle ore 10:30

Verbale n. 03/2023 del 30 marzo 2023.

Il Presidente
Cristiano Casa
(firmato digitalmente)



Delibera di CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ATTO N. 3 DEL 30 marzo 2023

Oggetto: DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA – AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER LA RICERCA DI CANDIDATURE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI DIRETTORE DI DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA: DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO, EX ART. 110 COMMA 1, D.LGS 267/2000.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Premesso:

- che la Legge Regionale 25 marzo 2016, n. 4 “Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica - Abrogazione della Legge Regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale – interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)”, disciplina l’organizzazione turistica della Regione Emilia-Romagna e all’art. 12 prevede l’istituzione delle aree vaste a destinazione turistica;
- che con DGR n. 595/2017 si istituisce l’area vasta a finalità turistica e la Destinazione Turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia), Ente pubblico strumentale degli Enti locali approvandone il relativo Statuto, successivamente integrato e modificato dall’assemblea dei Soci con proprio atto n. 15 del 20/12/2017;

Visti:

- lo statuto dell’Ente;
- la Delibera dell’Assemblea di Soci n. 5 del 14/12/2020 con la quale sono stati nominati i membri del Consiglio di Amministrazione di Emilia per il mandato 2021/2023 (3 membri per la Provincia di Parma, 3 membri per la Provincia di Piacenza e 3 membri per la Provincia di Reggio Emilia)

Dato atto che con la medesima delibera dell’Assemblea dei Soci n. 5 del 14/12/2020, è stato nominato tra i membri del CdA, il Presidente dell’Ente nella persona del dott. Cristiano Casa;

Considerato con Delibera n. 7/2022 del 1/10/2022, l’Assemblea dei Soci di Emilia, ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il piano occupazionale 2022/2024, che prevede l’assunzione di un Direttore con incarico dirigenziale a tempo determinato, ai sensi dell’art. 110 c.1 del D.Lgs 267/2000, nell’ambito della dotazione organica per la direzione dell’Ente.

Dato atto che le risorse del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale sono previsti nel Bilancio 2022-2024 approvato con atto 70 del 23/12/2021 e confermate nel bilancio 20223/2025 approvato il 20/12/2022.

Ritenuto, pertanto, di dover procedere ad avviare la procedura di selezione per individuare l'unità di personale di che trattasi, approvando lo schema di avviso allegato alla presente determinazione per la manifestazione di interesse da parte dei candidati e provvedendo alla successiva pubblicazione,

Dato atto:

- è stato approvato il bilancio 2023-2025 della DT Emilia con delibera n 9 dell'Assemblea dei soci del 20/12/2022 e il PEG 2023 con delibera n. 1 del Consiglio di Amministrazione del 16/01/2023;
- che il bilancio prevede le risorse in entrata necessarie al finanziamento del Direttore secondo l'inquadramento previsto nel PTFP;
- che nella seduta odierna del CdA è stato approvato il PIAO dell'ENTE.
- Che con successivo atto del Presidente verrà individuata la Commissione valutatrice.
- Che le candidature individuate dalla Commissione saranno portate all'attenzione del CdA per la eventuale scelta del Direttore;
- Che l'incarico eventualmente conferito avrà durata per un triennio e sarà rinnovabile per ulteriori per altri 2 anni.

Visti:

- lo Statuto dell'Ente e Regolamento di organizzazione e contabilità in particolare l'art 48;
- la L.R. 4/2016 "Ordinamento Turistico Regionale";
- il T.U.E.L.;
- il D.Lgs 118/2011;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dei presenti:

IL CONSIGLIO

DELIBERA

- di approvare l'allegato schema di avviso pubblico e relativa domanda per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione per la ricerca di candidature per l'affidamento dell'incarico di Direttore di Destinazione Turistica Emilia: DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO, EX ART. 110 COMMA 1, D.LGS 267/2000;
- di pubblicare l'avviso sul sito www.visitemilia.com nella sezione Amministrazione Trasparente per 30 gg e il presente atto sull'Albo pretorio della Provincia di Parma.



Parma, _____

Prot. n. _____

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER LA RICERCA DI CANDIDATURE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI DIRETTORE DI DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA: DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO, EX ART. 110 COMMA 1, D.LGS 267/2000.

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la delibera dell’Assemblea dei Soci n. 7/2022 del 01/10/2022 con la quale si approva il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il piano occupazionale 2022/2024;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3/2023 del 13 aprile 2023 che approva il presente avviso e la sua pubblicazione,

rende noto

che Destinazione Turistica Emilia, intende procedere ad una raccolta di candidature per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato, ai sensi dell’art. 110 c.1 del D.Lgs 267/2000, nell’ambito della dotazione organica per la direzione dell’Ente.

La selezione operata ai sensi del presente avviso è intesa esclusivamente ad individuare una rosa di candidati mediante esame di curricula e colloquio, per la eventuale assunzione da parte dell’amministrazione e non da luogo alla formazione di una graduatoria di merito comparativo valida nel tempo.

E’ facoltà dell’amministrazione non concludere le procedure di valutazione così come potrà disporre la revoca del presente avviso per valutazioni organizzative proprie o per impedimenti di natura normativa/finanziaria intervenuti.

L’amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs n. 198/2006.

1. Posizione di lavoro

Il Dirigente incaricato sarà responsabile dell’Ente e responsabile finanziario e secondo le direttive impartite dal Presidente di Emilia e come previsto dallo Statuto dell’Ente, svolgerà le seguenti funzioni:

Il Direttore dirige le attività della Destinazione Turistica ed è responsabile della gestione complessiva dell’ente stesso.

Il Direttore tra gli altri compiti:

- a) formula proposte ed esprime pareri al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea;
- b) esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate;
- c) adotta gli atti generali di organizzazione e di gestione del personale;
- d) provvede alla predisposizione dello schema del bilancio di previsione e dello schema del bilancio consuntivo e alla sua sottoposizione preliminare al Consiglio di Amministrazione, redatto secondo i principi di trasparenza e leggibilità, e strutturato mediante disaggregazione delle voci al fine di renderlo leggibile ai cittadini.

1. Competenze professionali

- Esperto in materia di contabilità degli Enti Locali e in materia fiscale;
- Esperto in gestione del personale della pubblica amministrazione;
- Esperto in marketing territoriale e comunicazione;
- Esperto in materia di Turismo
- Esperto gestione, organizzazione e promozione delle relazioni con le pubbliche amministrazioni e le istituzioni a diverso livello.
- Esperto nella legislazione regionale in materia di turismo e nel sistema di informazione e accoglienza turistica regionale.

2. Requisiti per la partecipazione

Requisiti soggettivi:

1. Possesso:
 - a. della cittadinanza italiana;
 - b. della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - c. essere familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del permesso di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - d. essere cittadini di Paesi terzi, purché titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi Terzi devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana ed essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti dall'avviso di selezione.
3. avere un'età non inferiore ad anni 18, e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
4. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
6. non avere procedimenti penali in corso (ovvero nella candidatura si dovranno indicare quali procedimenti penali sono a proprio carico);

7. essere iscritti nelle liste elettorali di un determinato Comune ovvero l'indicazione della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
8. essere in possesso del diploma di laurea e preferibilmente di un ulteriore titolo di specializzazione universitaria (master o dottorato) e di aver maturato esperienza nel campo del turismo nella pubblica amministrazione;
 - Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equivalenza al corrispondente titolo italiano;
9. non aver riportato condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. L'Ente potrà valutare, a proprio insindacabile giudizio, se le condanne passate in giudicato comportino inidoneità all'assolvimento delle specifiche funzioni da svolgere;
10. non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale;
11. non essere stato destituito, oppure dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento;
12. non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
13. non essere stato licenziato dall'impiego c/o una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare;
14. essere in posizione regolare nei confronti della leva obbligatoria per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
15. non essere in rapporto di parentela o affinità sino al 4° grado con il Presidente.

Requisiti culturali

1. Laurea magistrale o specialistica a ciclo unico o vecchio ordinamento inerenti all'incarico da ricoprire;
2. Eventuali titoli riconosciuti equipollenti a uno di quelli sopraindicati dal Ministero dell'Istruzione devono essere dichiarati con citazione del relativo decreto a cura del candidato in sede di presentazione della domanda;
3. I concorrenti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno comprovare l'equipollenza del proprio titolo di studio con uno tra quelli italiani richiesti per la partecipazione alla presente procedura citando nella domanda di partecipazione il proprio titolo di studio nella lingua originale e gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza da parte dell'autorità competente;
4. I cittadini della Comunità europea in possesso del titolo di studio comunitario possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equiparazione del loro titolo di studio, la quale deve comunque essere posseduta entro il termine che l'amministrazione comunicherà all'interessato. Le richieste di equiparazione del titolo di studio devono essere rivolte al Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio PPA, Corso V.Emanuele II n. 116- 00186 Roma tel.06/68991.

Esperienza lavorativa

Possesso di uno dei sottoindicati requisiti professionali o culturali (a carattere alternativo):

- a) dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione ed aver compiuto almeno 5 anni di servizio in posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesta la laurea (laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale o laurea specialistica nuovo ordinamento);
- b) dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione, e aver compiuto almeno 3 anni di servizio in posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesta la laurea (laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale o laurea specialistica nuovo ordinamento) e di essere in possesso del dottorato di ricerca ovvero diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- c) dipendente di ruolo di una amministrazione statale reclutato a seguito di corso-concorso ed aver compiuto almeno 4 anni di servizio in posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesta la laurea (laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale o laurea specialistica nuovo ordinamento)
- d) possesso della qualifica di dirigente in Ente o struttura pubblica non ricompresa nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ed aver svolto almeno 2 anni di servizio con funzioni dirigenziali.
- e) almeno 5 anni di esperienza con incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni Pubbliche;
- f) almeno 4 anni di servizio continuativo presso enti od organismi internazionali, in posizioni apicali per le quali è richiesta la laurea (laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale o laurea specialistica nuovo ordinamento).

I suddetti requisiti professionali possono essere raggiunti anche in modo cumulativo, sommando gli anni di esperienza anche in diverse categorie fra quelle sopra indicate.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della candidatura e devono permanere sino al momento del perfezionamento dell'affidamento dell'incarico.

3. Domanda e modalità di presentazione

Gli interessati, in possesso dei requisiti, devono presentare la domanda, utilizzando obbligatoriamente l'apposito modulo allegato al presente avviso, **entro il termine perentorio delle ore 13:00 di venerdì 12 maggio p.v.**, pena esclusione dalla selezione.

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa in originale, firma autografa scansionata in file pdf, oppure firmata digitalmente.

La mancata sottoscrizione della domanda nelle modalità sopra indicate, comporterà l'esclusione dalla selezione.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. copia leggibile del proprio documento di identità in corso di validità (NON RICHIESTO SE LA DOMANDA E' FIRMATA DIGITALMENTE);
2. il curriculum vitae del candidato in formato europeo, dettagliato e circostanziato, reso nella forma della dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritto con firma autografa/digitale, nonché ogni altro elemento ritenuto utile a rappresentare e descrivere capacità, attitudini ed esperienza professionale acquisite;
3. solo per i cittadini extracomunitari: copia scansionata del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria);
4. solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero: la copia scansionata del Decreto Ministeriale di riconoscimento, oppure del Decreto—di equivalenza o equiparazione, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 38 D.Lgs 165/2001. In mancanza la richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione.

Le candidature, redatte sullo schema allegato al presente avviso e indirizzate al Presidente di Destinazione Turistica Emilia, possono essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

⇒ direttamente all'Ufficio Protocollo della Provincia di Parma, Viale Martiri della Libertà, n. 15 – Parma (*dove si trova la sede legale di Destinazione Turistica Emilia*) nei seguenti giorni e orari: da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.00.

⇒ a mezzo posta elettronica certificata intestata al candidato all'indirizzo protocollo@postacert.provincia.parma.it avendo cura di allegare il modulo di domanda e la documentazione richiesta in formato PDF; la data di presentazione della domanda è comprovata dal gestore di posta certificata.

Non verranno prese in considerazione domande inviate da caselle di posta non certificata.

Destinazione Turistica Emilia non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. Modalità di selezione

Colloquio e valutazione curricula

All'attività valutativa provvederà apposita Commissione, composta da esperti in materia di turismo, di organizzazione e gestione della pubblica amministrazione degli ambiti di gestione inerenti alla posizione dirigenziale da ricoprire, la quale procederà con metodologia individuativa basata sulla valutazione dei titoli di studio, dei curricula ed in una prova consistente in un colloquio.

Il **curriculum professionale** sarà valutato con particolare rilevanza per le esperienze professionali maturate dal dipendente/candidato, la quantità e qualità dei servizi prestati a tempo indeterminato e/o determinato, gli ulteriori incarichi eventualmente espletati in ambiti attinenti alle materie afferenti la posizione dirigenziale da ricoprire, i titoli di studio e quant'altro concorra all'arricchimento professionale o sia ritenuto significativo per un idoneo apprezzamento delle capacità ed attitudini professionali dello stesso candidato. Saranno valutati esclusivamente gli elementi di merito, attinenti alla posizione dirigenziale da ricoprire, documentati o, in alternativa, dettagliatamente e chiaramente dichiarati.

Il **colloquio** sarà finalizzato a verificare sia le conoscenze tecniche nelle materie di riferimento e dunque la preparazione sotto il profilo teorico/dottrinale nonché applicativo/operativo, sia, più in generale, le competenze gestionali e manageriali previste per il profilo dirigenziale, come definiti in premessa.

Il colloquio verterà, pertanto,

a) sugli ambiti organizzativi e gestionali propri del ruolo da ricoprire, i profili motivazionali, l'orientamento all'innovazione organizzativa, la prefigurazione di azioni e comportamenti per l'assolvimento delle attribuzioni, lavori di gruppo e processi motivazionali, le competenze nell'area organizzativa, della leadership e del problem solving, capacità di operare per obiettivi, di rapportarsi e di interpretare le esigenze e gli obiettivi posti dall'amministrazione.

b) sugli ambiti di competenza funzionale più specifici come riportati in "*competenze professionali*" e "COMPETENZE RICHIESTE" del presente bando oltre che sugli iter amministrativi e procedure nell'ottica della razionalizzazione, pianificazione strategico-economica dei progetti, modalità, tempistiche e reperimento risorse da investire, nonché gli aspetti tecnici, sociali, ambientali e analisi di fattibilità finanziaria.

COMPETENZE RICHIESTE

a) Le **competenze tecniche** richieste sono le seguenti:

- Conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento agli enti pubblici territoriali.
- Competenze tecnico-specialistiche nelle tematiche, nelle attività e nelle linee di intervento che afferiscono alla posizione dirigenziale di cui trattasi:
 - Contabilità degli Enti Locali, redazione e gestione del bilancio.
 - Controllo strategico e di gestione
 - Gestione fiscale dell'Ente
 - Gestione del personale degli Enti pubblici
 - Rapporti con la Regione, le Province, gli Enti soci.
 - Gestione dell'informatizzazione dell'Ente
- Conoscenza approfondita della normativa di riferimento italiana e regionale in materia di Turismo:
 - Promo-commercializzazione;
 - Gestione dei progetti e dei bandi previsti dalle normative regionali;
 - Progetti di marketing territoriale e comunicazione turistica;
 - Partecipazione a Fiere, ad eventi a convegni per la promozione del territorio;
 - Collaborazione con gli enti e le agenzie preposte alla promozione turistica;
 - Organizzazione di reti di prodotto turistiche;
 - Coordinamento degli IAT del territorio di competenza.

- Conoscenze in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di sicurezza digitale e dei sistemi di comunicazione e informatizzazione.

b) Le **competenze trasversali** richieste sono riferite alle seguenti macro-categorie:

- Programmazione strategica: e capacità di tradurre gli obiettivi dell'amministrazione comunale in piani, programmi e azioni;
- Programmazione gestionale: capacità di programmazione e di coordinamento e interazione con il personale degli altri settori dell'Ente per il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'amministrazione comunale;
- Flessibilità e adattabilità: attitudine al cambiamento nell'esercizio del proprio ruolo e nella gestione della complessità;
- Gestione delle relazioni: capacità di gestire e risolvere positivamente le dinamiche di relazione con i Dirigenti e il personale loro assegnato e con soggetti terzi;
- Sviluppo professionale e innovazione: capacità di aggiornamento e sviluppo professionale e personale, finalizzata alla qualificazione dei sistemi gestionali e dei processi di lavoro;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza dei principali strumenti informatici e applicativi: Microsoft Office e sistemi Open Source, gestione di posta elettronica, OneDrive, sistemi di videochiamate, Applicativi per la contabilità degli Enti Locali, pratica con i portali ministeriali; BDAP, PCC, Portale Tesoro, Agenzia Entratel, Desktop Telematico, AcquistiinRete, Conoscenza del sistema regionale di informazione turistica e della rete delle Redazioni Locali.

I candidati invitati al colloquio verranno informati dagli uffici di Destinazione Turistica Emilia, mediante e-mail all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Ad esito del colloquio e della valutazione dei curricula la Commissione selezionerà una rosa di candidati idonei, non superiore a tre, i cui nominativi saranno trasmessi al Presidente e a tutto il Consiglio di Amministrazione unitamente ad una sintetica relazione che evidenzia, per ciascuno, le peculiarità individuali emerse, e i profili formativo e di competenze possedute rispetto il ruolo dirigenziale in oggetto.

Il Presidente di concerto con il Consiglio di Amministrazione, individua, tra i candidati selezionati, il soggetto al quale conferire l'incarico ex. Art. 110 c. 1 TUEL oggetto del presente avviso di selezione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà altresì, trattandosi di ricerca di selezione di un candidato idoneo a ricoprire il ruolo di cui trattasi, non provvedere all'individuazione del Direttore di Emilia, se a suo insindacabile giudizio, riterrà non idonei i candidati presentati.

Il candidato individuato sarà quindi nominato dal Consiglio di Amministrazione e il suo nominativo pubblicato sul sito dell'Ente www.visitemilia.com/amministrazionetrasparente. Tale pubblicazione varrà quale comunicazione dell'esito del procedimento.

Ogni altra comunicazione inerente e conseguente il presente avviso, sarà resa pubblica ESCLUSIVAMENTE via web tramite il portale istituzionale dell'Ente www.visitemilia.com alla sezione Amministrazione Trasparente- Bandi.

Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge; pertanto, non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali (ad esclusione dell'invito a sostenere i colloqui che sarà inviato tramite e-mail all'indirizzo indicato dal candidato). Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del sito di Destinazione Turistica Emilia la quale declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.

5. Conferimento e durata dell'incarico

L'incarico essendo di natura temporanea, non può superare il triennio come indicato nel verbale dell'Assemblea dei Soci di Emilia n. 7/2022 del 01/10/2022 e nel Piano del Fabbisogno del Personale dell'Ente (come previsto dallo Statuto di Emilia potrà essere eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni per un totale di cinque).

Il contratto individuale decorrerà dal 1 luglio 2023 che sarà corrispondente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro da parte dell'interessato e del Presidente di Destinazione Turistica Emilia.

Trattamento economico e normativo

Il rapporto di lavoro a tempo determinato sarà costituito ai sensi dell'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sarà riconosciuto il trattamento economico previsto dal contratto nazionale della dirigenza degli Enti Locali e la posizione prevista dal PTFP approvato dall'Assemblea dei Soci.

È fatto obbligo al dipendente di prestare attività esclusiva a favore di Destinazione Turistica Emilia con conseguente divieto di altre attività, sia di natura autonoma che subordinata, a favore di terzi (se non preventivamente autorizzate nei limiti di Legge).

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità e attività connesse all'espletamento della presente procedura di selezione, nel rispetto dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati - Regolamento ue 2016/679 - (vedi informativa di seguito al presente Avviso).

Informazioni generali

La partecipazione alla selezione comporta per i candidati l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente Avviso e, per quanto altro non espresso, valgono le norme contenute nel vigente Regolamento di Organizzazione e Contabilità.

Il presente avviso viene pubblicato per 30 giorni e pubblicizzato:

- Sul sito Internet di Destinazione Turistica Emilia www.visitemilia.com alla sezione Amministrazione Trasparente- Bandi.
- All'albo pretorio della Provincia di Parma

Parma, _____

Il Presidente
Cristiano Casa

MODULO DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA
(da presentare in carta libera, compilandolo in ogni sua parte)

ALLA DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA
VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA', 15
43123 PARMA

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER LA RICERCA DI CANDIDATURE
PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DI DESTINAZIONE TURISTICA
EMILIA: DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO, EX ART. 110 COMMA 1, D.LGS 267/2000**

Io sottoscritto/a _____ ,
[inserire Cognome e Nome]

Al fine della partecipazione alla procedura in oggetto, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARO:

Data di Nascita		Luogo di nascita	
Comune di Residenza	()	Indirizzo	
Recapito Telefonico		Cellulare	
Posta Elettronica		Indirizzo PEC (inserire indirizzo pec personale*)	
Domicilio**	()	Indirizzo	

* per "pec personale" si intende un indirizzo di posta elettronica esclusivamente intestato a se stessi

** (il domicilio sarà il recapito presso il quale far pervenire eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale di che trattasi – indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

(SARANNO CONSIDERATE VALIDE SOLO LE DICHIARAZIONI EFFETTUATE BARRANDO LA RELATIVA CASELLA]

di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure:

di essere cittadino di Paesi Terzi, versante nella seguente condizione: [barrare alternativamente le opzioni]:

a) <input type="checkbox"/>	essere familiare di cittadino/a italiano/a o di uno Stato membro dell'Unione Europea – risultante titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente
	(Inserire nome del familiare) _____

oppure

b) <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
	<input type="checkbox"/>	avente lo status di rifugiato;
	<input type="checkbox"/>	avente lo status di protezione sussidiaria;

di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;

di essere iscritto alle liste elettorali del Comune di _____
ovvero le motivazioni della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime

_____ ;
(Dichiarazione da effettuarsi solo a cura di cittadini italiani o appartenenti ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea)

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

(Dichiarazione da effettuarsi solo a cura di cittadini italiani o appartenenti ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea)

di non avere procedimenti penali in corso, oppure

di avere i seguenti procedimenti penali in corso:

di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni

(in caso contrario, indicare le condanne penali riportate con specificazione del titolo di reato e dell'entità della pena principale e di quelle accessorie e/o procedimenti penali in corso);

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

di non essere stato/a destituito/a, oppure dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento;

di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a o licenziato/a da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; di non essere stato/a licenziato/a da un impiego pubblico a seguito di procedimento disciplinare;

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

Titolo di Studio

In caso di titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano

_____;

[i titoli di studio conseguiti all'estero rilevanti ai fini dell'ammissione al concorso, e della nomina, devono avere ottenuto l'equiparazione ai titoli di studio italiani; i titoli accademici e di servizio conseguiti all'estero, rilevanti ai fini dell'ammissione al concorso, e della nomina, devono avere ottenuto la dichiarazione di equivalenza;]

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
[Solo per i concorrenti non italiani]

di trovarsi, quanto agli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
[Solo per i concorrenti soggetti a tale obbligo, ovvero per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985]

non essere in rapporto di parentela o affinità sino al 4° grado con il Presidente di Destinazione turistica Emilia.

ALLEGRO

Curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto;

copia leggibile del proprio documento di identità in corso di validità (non richiesto in caso di firma digitale);

Data _____

Firma per esteso e leggibile _____

INFORMAZIONI DA FORNIRE RELATIVAMENTE A DATI PERSONALI RACCOLTI PRESSO L'INTERESSATO (ART 13 e 14 REGOLAMENTO UE 2016/679)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE nr. 679/2016, entrato in vigore il 24/5/2016, la cui applicazione decorre dal 25 maggio 2018, relativamente alle informazioni raccolte o non raccolte presso l'interessato, gestite dal Servizio Finanziario - Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità e relative ai seguenti trattamenti dei dati personali

--

Nell'ambito del procedimento denominato "AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER LA RICERCA DI CANDIDATURE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DI DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA: DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO, EX ART. 110 COMMA 1, D.LGS 267/2000" si rendono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati:	DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA
Responsabile della Protezione dei Dati per quanto di competenza della Provincia di Parma	SISTEMA SUSIO S.r.l. (Codice Fiscale/P.IVA: 05181300962), Via Pontida, 9 – 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano
Responsabile del Trattamento dei Dati	Il DIRETTORE
Finalità	Adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta la Destinazione Turistica Emilia
	Espletamento di una procedura comparativa di cui all'art. 90 del TUEL
Base giuridica	D.LGS. 165/2001 ss.mm.ii. – DPR 487/97 ss.mm.ii. - GDPR 2016/679- REGOLAMENTO PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 28/10/2020
Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali.	All'eventuale richiedente l'accesso agli atti ove ne ricorrano i presupposti
periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo	-tempo di conservazione da parte della Destinazione Turistica Emilia: 10 anni.

Solo nel caso in cui i dati non sono raccolti presso l'interessato si rendono le ulteriori informazioni (ai sensi dell'art. 14 del regolamento UE n. 679/2016)

Categoria di dati trattati	Barrare con una x			
	C	P		G
		X	X	X
legenda	(Dato comune)	(Dati particolari – sensibili art. 9 rgdp)	(dato persone relativo a condanne penali e reati art. 10 rgdp)	

DIRITTI DELL'INTERESSATO ARTICOLI TRATTI DAL REGOLAMENTO EU 2016/679

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; 4.5.2016 L 119/43 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente

il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;

b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19 Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento I

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo

17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 21 Diritto di opposizione

L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione: a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento; b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato; c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Articolo 77 Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.

Articolo 78 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti dell'autorità di controllo

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ogni persona fisica o giuridica ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo avverso una decisione giuridicamente vincolante dell'autorità di controllo che la riguarda.

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ciascun interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora l'autorità di controllo che sia competente ai sensi degli articoli 55 e 56 non tratti un reclamo o non lo informi entro tre mesi dello stato o dell'esito del reclamo proposto ai sensi dell'articolo 77.

Le azioni nei confronti dell'autorità di controllo sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'autorità di controllo è stabilita.

Qualora siano promosse azioni avverso una decisione di un'autorità di controllo che era stata preceduta da un parere o da una decisione del comitato nell'ambito del meccanismo di coerenza, l'autorità di controllo trasmette tale parere o decisione all'autorità giurisdizionale.

Articolo 79 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale disponibile, compreso il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo ai sensi dell'articolo 77, ogni interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora ritenga che i diritti di cui gode a norma del presente regolamento siano stati violati a seguito di un trattamento.

Le azioni nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento ha uno stabilimento. In alternativa, tali azioni possono essere promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente, salvo che il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica di uno Stato membro nell'esercizio dei pubblici poteri.